



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

email: comune.accumoli@pec.it

Ordinanza n. 103 del 27/03/2018

OGGETTO	Demolizione immobile ubicato in ACCUMOLI, fraz. Macchia e rimozione macerie. Identificazione catastale: Foglio 70 Mappale 304. Proprietà: sub.1: IOBBI Mario, MORETTI Maddalena sub.2: DE ANGELIS Maria, IOBBI Filomena, IOBBI Mario, MORETTI Maddalena, ONORATI Agostino, PERILLI Antonio, PERILLI Dario (di Ottavio)
----------------	---

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;

l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che il fabbricato sito presso il Comune di Accumoli censito al N.C.E.U. al **Foglio 70 Mappale 304**, individuato nella planimetria allegata, è stato danneggiato dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che il fabbricato risulta catastalmente di proprietà di:

sub. 1:

- IOBBI Mario nato a ACCUMOLI il 04/05/1938 BBIMRA38E04A019S

- MORETTI Maddalena nata a AMATRICE il 21/02/1942 MRTMDL42B61A258V sub. 2;
- DE ANGELIS Maria nata a ACCUMOLI il 15/08/1918;
- IOBBI Filomena;
- IOBBI Mario nato a ACCUMOLI il 04/05/1938 BBIMRA38E04A019S;
- MORETTI Maddalena nata a AMATRICE il 21/02/1942 MRTMDL42B61A258V;
- ONORATI Agostino;
- PERILLI Antonio;
- PERILLI Dario; DI OTTAVIO

Visto l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della "Scheda AeDES" allegata che risulta essere così identificata:

Id. scheda: 80495

Scheda n. 001

Squadra AeDES n. P1934

N. aggregato: 538

Data del sopralluogo: 16/02/2017

Dato atto che dalla predetta scheda l'edificio risulta **INAGIBILE (inagibilità di tipo E)** e con **rischio strutturale alto**;

Visto l'allegato verbale di sopralluogo tecnico del GTS del 02 marzo 2018, scheda n.5, in cui è specificato quanto segue: " *Edificio di civile abitazione sviluppato in prevalenza su due livelli, realizzato in muratura in pietrame irregolare e calce. Il fabbricato è interessato da un quadro fessurativo costituito da vaste espulsioni di materiale lapideo, crolli parziali e lesioni diffuse ad andamento in prevalenza diagonale. Si ritiene necessario completare la demolizione ed eseguire la rimozione macerie.*"

Visto che il manufatto non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Considerata la minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, come attestato dalla allegata documentazione fotografica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, "il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico";

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante "*attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori*";

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante "*diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali*";

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: "*Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti*";

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti

dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017;

ORDINA

La demolizione del fabbricato sopra descritto- censito al N.C.E.U. al **Foglio 70 Mappale 304**, di proprietà di:

sub. 1:

- IOBBI Mario nato a ACCUMOLI il 04/05/1938 BBIMRA38E04A019S
- MORETTI Maddalena nata a AMATRICE il 21/02/1942 MRTMDL42B61A258V

sub. 2:

- DE ANGELIS Maria nata a ACCUMOLI il 15/08/1918;
- IOBBI Filomena;
- IOBBI Mario nato a ACCUMOLI il 04/05/1938 BBIMRA38E04A019S;
- MORETTI Maddalena nata a AMATRICE il 21/02/1942 MRTMDL42B61A258V;
- ONORATI Agostino;
- PERILLI Antonio;
- PERILLI Dario; DI OTTAVIO

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 350 mc - nonché la rimozione delle macerie;

DISPONE

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;
3. Che sia applicata la seguente regola del Prontuario della demolizione e del recupero delle macerie adottato dal COI di Amatrice e Accumoli: "Al fine di conservare, ai fini della ricostruzione, l'ubicazione degli edifici, le operazioni di demolizione, frantumazione, recupero e trattamento delle macerie devono essere condotte conservando la delimitazione dell'impronta in pianta di ogni edificio e dei muri comuni agli aggregati strutturali, mantenendo almeno 30-60 cm in altezza di ogni muratura perimetrale. Ove tecnicamente non possibile, l'esecutore avrà cura di mantenere in essere almeno i vertici di perimetro dell'ingombro in pianta del fabbricato per la sua futura ri-delimitazione."
4. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
5. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'Ing. Patrizia Boccanera dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email ediliziaprivata@comune.accumoli.ri.it - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

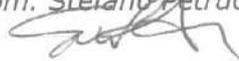
Il responsabile del procedimento

Ing. Patrizia Boccanera



IL SINDACO

(Geom. Stefano Petrucci)



SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. _____ Incarico n. _____ del _____ Scheda n° **05** del **02/03/2018**

<input type="checkbox"/> Richiesta del Cittadino	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione 1	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.):
<input type="checkbox"/> Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Convocazione C.O.I.	
Identificativo (es. Num. Richiesta)	Data emissione	

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA RIETI LOCALITÀ (Frazione, Centri abitato o Zona) FORTE DEL CAMPO, LIBERTINO, BIVIO MACCHIA, MACCHIA, ACCUMOLI CAPOLUOGO INDIRIZZO	COMUNE ACCUMOLI Num.		
DATI CATASTALI			
Foglio	Mappa	Particella	ID Aggregato (Prot. Civile)
40 Fonte del Campo		632	
39 Libertino		541	
70 Bivio Macchia		219	
70 Macchia		304-72	
39 Accumoli capol.		353	

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

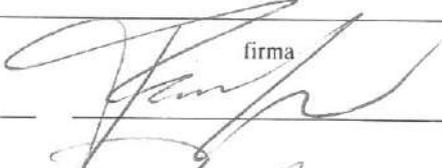
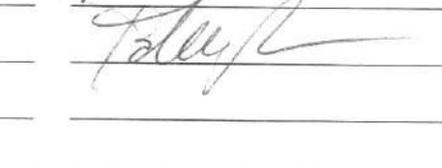
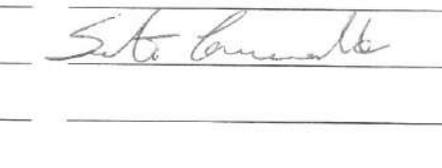
NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE	
DESTINAZIONE D'USO	

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE – Motivazioni
<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
	<input type="checkbox"/> P1 (interventi minori) <input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza) <input type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti)	<input type="checkbox"/> Edificio con vincolo BB.AA.
	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato

Note⁽²⁾: **VEDASI RELAZIONE TECNICA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ALLEGATI**

MEMBRI COMMISSIONE

Vigili del Fuoco	Cognome	Nome	firma
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.	SDACE GIANNI	FABRIZIO	
Tecnico Comunale	ING. BOCCANERA	PATRIZIA	
Unità di Crisi MIBACT			
Tecnico MIBACT			
Tecnico comunale	ARCH. CORRADETTI	SANTE	
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda

(2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MiBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE"

SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI
 (Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)

CCR n. _____ Incarico n. _____ del _____ Scheda n° **05** del **02/03/2018**

PARTE SECONDA (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione, totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, o smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdette proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio.

La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs..

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte I" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

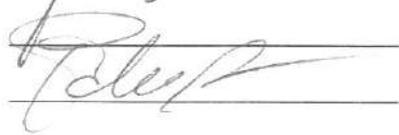
DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

VEDASI RELAZIONE TECNICA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ALLEGATI

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO Iniziatore il 02/03/2018 ore _____ Finito il 02/03/2018 ore _____ <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile <input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione Allegati al presente documento Num. All. _____ <input type="checkbox"/> Scheda Aedes <input checked="" type="checkbox"/> Report Fotografico <input checked="" type="checkbox"/> Altro estratto di mappa	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:
	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: <input type="checkbox"/> S (Smontaggio controllato) <input checked="" type="checkbox"/> D1 (Demolizione Parziale) <input type="checkbox"/> D2 (Demolizione Totale)	Intervento Eseguitabile dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Note: .		

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	SDACE GIANNI	FABRIZIO	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	ING. BOCCANERA	PATRIZIA	
Unità di Crisi MIBACT			
Tecnico Provincia			
Tecnico Regione			
Tecnico Forze Armate			
Tecnico MIBACT			
Tecnico comunale	ARCH. CORRADETTI	SANTE	
Tecnico			

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.
 (3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.

MACCHIA, foglio 70:

4. MAPP. 304 (foto n. 12,13,14,15)

Edificio di civile abitazione sviluppato in prevalenza su due livelli, realizzato in muratura in pietrame irregolare e calce. Il fabbricato è interessato da un quadro fessurativo costituito da vaste espulsioni di materiale lapideo, crolli parziali e lesioni diffuse ad andamento in prevalenza diagonale. Si ritiene necessario completare la demolizione ed eseguire la rimozione macerie.

5. MAPP. 72 (foto n. 16,17,18,19)

Edificio di due piani fuori terra, realizzato in muratura di pietrame irregolare e calce, ad uso di civile abitazione. Il fabbricato presenta un danno importante per livello ed estensione, in corrispondenza del piano primo. Si evince l'espulsione di intonaco e porzioni di muratura, vistosamente disarticolata e scarsamente coesa, soprattutto in corrispondenza del cantonale posto a valle e insistente sul perimetro della pubblica via. Si richiede l'abbassamento di un piano, salvaguardando l'integrità del solaio intermedio e la posa in opera di una copertura a protezione delle murature sottostanti.

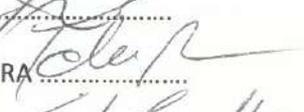
ACCUMOLI, foglio 39

6. MAPP. 353 (foto n. 20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31,32,33,34,35,36,37)

Trattasi di edificio in c.a. di cinque piani adibito ad edilizia economica e popolare. Il manufatto è costituito da due principali corpi di fabbrica leggermente sfalsati l'uno rispetto all'altro. Si riscontra un cedimento fondale verso valle, associato ad una sottostante instabilità di versante. Si riscontrano danni alle strutture portanti in calcestruzzo armato con espulsione del copriferro in corrispondenza della maggior parte dei nodi trave-pilastro, soprattutto al piano terra. Si denota uno scarso impiego delle staffe e l'utilizzo di acciaio liscio, senza aderenza migliorata. Le travi risultano lesionate per taglio e flessione. Le tamponature in muratura a cassetta, risultano distaccate dai telai in c.a., in alcuni casi collassate per ribaltamento fuori dal piano e comunque lesionate per sforzo di taglio. Si ritiene necessario procedere alla demolizione del fabbricato.

Data: 02/03/2018

Per il Comando Provinciale VV.F di Rieti: SDACE GIANNI FABRIZIO.....

Per il Comune di Accumoli: ISTRUTTORI DIRETTIVI TECNICI: ING. PATRIZIA BOCCANERA.....

ARCH. CORRADETTI SANTE.....

MACCHIA

FOTO 12: Foglio 70 – Particella 304



FOTO 13: Foglio 70 – Particella 304



FOTO 14: Foglio 70 – Particella 304



FOTO 15: Foglio 70 – Particella 304



A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines.

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (scegliere per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture orizzontali	Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA										ALTRE STRUTTURE				
	Non identificate	Identificate	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
1 Non identificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
2 Volo senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
3 Volo con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con soletta in cemento, travi in acciaio...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
5 Travi con soletta stampata (travi in legno con soletta stampata, travi in acciaio...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
6 Travi con soletta rigida (travi in c.a., travi in acciaio a volte in c.a.,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale - Danno preesistente	Livello - estensione				Danno (%)				Provvedimenti di P.I. eseguiti							
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Nulla	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
5 Temperature - umidità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								
6 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno		Provvedimenti di P.I. eseguiti					
	A	B	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Dietro di accesso	Trasmissione e protezione passaggio
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, comignoli, canna fumante, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o dei gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Dietro di accesso	Barriere protettive	Trasmissione e protezione passaggio
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
2 Collasso di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
3 Rulli da versanti incombenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito		Danni alle fondazioni	
1 <input type="checkbox"/> Orizz.	2 <input type="checkbox"/> Pendio forte	3 <input type="checkbox"/> Pendio leggero	4 <input type="checkbox"/> Piatura
		A <input type="checkbox"/> Assenti	B <input type="checkbox"/> Comparsi dal sisma
		C <input type="checkbox"/> Comparsi dal sisma	D <input type="checkbox"/> Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

Rischio	8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità			
	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	A	B	C	D
Basso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Basso con provvedimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sistematica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 5) riportate se la temperatura inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)
 (2) Esito C nelle note (Sez. 5) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva via grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)
 (3) Esito D nelle note (Sez. 5) specificare motivazioni e tipo di soprordinamenti qui richiesto.
 proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (5) Esito F nelle note (Sez. 5) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accretatezza della vista

1 Sole dall'esterno 4 Non seguito per: A Sopralluogo rifiutato (SR) B Rudere (RU) C Demolito (DM)

2 Parziale D Proprietario non trovato (NT) E Altro (AL)

3 Complessa (>2/3)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi ()**

* (limitati)	** (estesi)
1 <input type="checkbox"/> Messa in opera di cerchiate e tiranti	7 <input type="checkbox"/> Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2 <input type="checkbox"/> Riparazione danni leggeri alle lampanature e tramezzi	8 <input type="checkbox"/> Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 <input type="checkbox"/> Riparazione coperture	9 <input type="checkbox"/> Trasmissione e protezione passaggio
4 <input type="checkbox"/> Finiture di scale	10 <input type="checkbox"/> Riparazioni delle reti degli impianti
5 <input type="checkbox"/> Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11 <input type="checkbox"/>
6 <input type="checkbox"/> Rimozione di tegole, comignoli, canna fumante, ...	12 <input type="checkbox"/>

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili Nuclei familiari evacuati N° persone evacuate

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ANNOZZIONI

Foto di insieme dell'edificio

SKILL

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

Cognome e Nome	Funzione	Firma
<u>ING. GATTISIO LUIGIO</u>		
<u>ACQUA TORRESI PAOLO</u>		

E-15500

I Particella: 304



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the official mentioned in the header, Daniele Mariani.